

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO – PARROCCHIA di MONTAIONE

ANNO 16° - 19 n. 698

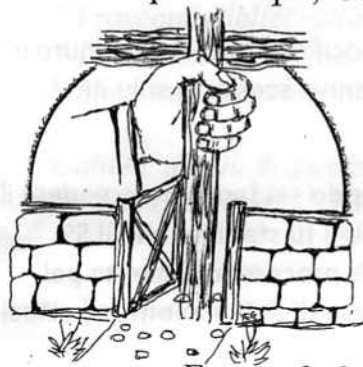
Domenica 11 maggio 2014

IV domenica di Pasqua

“ SOLO VIVENDO LA NOTTE OSCURA DEI POVERI, SI PUO' VEDERE IL GIORNO DI DIO..
LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE”. dom Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

dal VANGELO secondo Giovanni (10,1-10)

In quel tempo, Gesù disse: “ *In verità, in verità io vi dico:*



Chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le pecore per nome, e le conduce fuori.

E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti ad esse e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce.

Un estraneo invece non lo seguiranno, perché non conoscono la voce degli estranei”.

Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro.

Allora Gesù disse loro di nuovo: “ *In verità, in verità io vi dico: Io sono la PORTA delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti, ma le pecore non li hanno ascoltati.*

Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo.

Un ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere;

*IO SONO VENUTO PERCHE' ABBIANO LA VITA
E L'ABBIANO IN ABBONDANZA”.*

VENERANO IL SS. CROCIFISSO

La devozione al SS. Crocifisso è tradizione antica per i Montaionesi.

Già nel 1400, nel Castello di Montaione, esisteva l'Opera della S. Croce con intenti di culto verso l'immagine del SS. Crocifisso che si trovava appesa all'altare maggiore e che era tenuta in grande venerazione dal popolo. Il Crocifisso veniva portato in processione solenne attraverso le vie del Castello quando c'era pericolo di guerra, quando infuriava qualche morbo, quando la pioggia tardava o era troppo insistente e in tutte quelle gravi situazioni in cui si sentiva più forte il bisogno dell'aiuto divino.

Quando ai primi del 1600 la chiesa fu ampliata, l'immagine del SS. Crocifisso fu tolta dal muro e posta sopra l'altare maggiore. L'immagine solitamente era velata e veniva scoperta solo in situazioni importanti.

Si legge in un documento dell'epoca che il 30 settembre 1696 " dovendo sei fanciulle prendere il velo nel Convento di S. Giuseppe e S. Lucia (attuale Palazzo Comunale) fu stabilito che il SS. Crocifisso fosse scoperto perché dovendo esse com'era d'uso passare processionalmente pel Castello, nel loro ritorno al Monastero potessero, entrando nella chiesa di S. Bartolomeo (attuale chiesa di S. Regolo) con maggior devozione venerarne l'immagine " .

La devozione alla Croce si trasformò in festa annuale probabilmente agli inizi del 1600. La prima testimonianza di questa festa è in una delibera del 1632 quando furono stanziati " lire ventotto per comprare una muta di cera per il giorno di S. Croce "

Nel 1645 la Festa della S. Croce era già tradizionale come si capisce dalla delibera dei rappresentanti della comunità che " stanziarono scudi quattro da spendere come al solito degli altri anni per comprare basta cera ed altro per la celebrazione secondo il costume " e " lire dieci da spendersi in tanta legna, fanali e polvere per fare allegrezza in onore della Festa di S. Croce " .

L'anno seguente a Montaione furono spese " lire quattordici per fuochi, polvere e lumi per onorare la Festa di SS. Crocifisso principalissima di detto luogo.

Sono quindi quattrocento anni accertati che i Montaionesi celebrano la Festa del SS. Crocifisso.

Anche Scipione Ammirato il Giovane, che nel 1635 pagò le spese del rifacimento quasi totale della chiesa, fece un lascito consistente per la Festa della S. Croce, lascito cui si attinse nel 1687.

Sembra che il SS. Crocifisso, attualmente venerato e risalente al dodicesimo secolo, sia appartenuto a Scipione Ammirato che ne fece dono ai Montaionesi.

Se questo è vero, prima si venerava un'altra immagine che fu bruciata durante un incendio. I frammenti rimasti furono nel 1833 racchiusi in un crocefisso realizzato da un valente artista fiorentino e posto in un tabernacolo sull'altare della Compagnia.

(continua)

MESSAGGIO ATTUALE

Il nostro conterraneo ebbe da soffrire non poco per un certo fondamentalismo (allora, di marca cattolica, in polemica anti-Nel fondamentalismo, anche con retta intenzione, si pretende di leggere e interpretare alla lettera un testo, senza tener conto del contesto (tempo della composizione, cultura dei destinatari, espressione letteraria, finalità del testo e messaggio che si vuol trasmettere).

Risultato: si opera una forzatura (in questo caso sulla Bibbia) per cui si fa dire ad un genere letterario ciò che non dice.

Per i fondamentalisti, si dicano cattolici o si dicano "laici", esiste un netto e insanabile CONTRASTO fra SCIENZA e FEDE:

"i racconti biblici sulla creazione sono infantili".

"La scienza e il metodo scientifico, se in contrasto con il testo biblico, sono una falsità".

Galileo, da più di quattrocento anni, da vero scienziato e da vero credente, ci ripete: "La Bibbia ci propone il PERCHE',

La scienza ricerca il COME la vita nasce e si sviluppa....."

Di che cosa si tratta? È la proposta per i laici delle nostre parrocchie, di poter vivere una settimana di maggiore intensità spirituale, attraverso un librettino che aiuti durante la giornata a meditare e a pregare in qualsiasi posto ci troviamo (a scuola, in pullman, a lavoro...) e a partecipare ai momenti di preghiera comunitaria proposti dalle singole parrocchie (Messa quotidiana, Rosario, Adorazione Eucaristica...). Sappiamo che per le persone che hanno famiglia non è possibile prendersi una settimana per rigenerarsi spiritualmente, magari andando in un monastero... Allora perché non provare durante una settimana, fatta di cose normali, ad inserirci dentro un cammino spirituale?

Le meditazioni proposte nel sussidio che verrà distribuito in tutte le parrocchie, avranno come filo conduttore «la preghiera dei Salmi»: attraverso alcuni esempi di essi siamo guidati alla scoperta di vari tipi di preghiera. Sarà poi correlato, per ogni giorno della settimana, dalle preghiere del mattino, durante il giorno, per la sera, schemi per il Santo Rosario e preghiere per varie necessità e categorie di persone: per la famiglia, prima del lavoro, per i carcerati, per i non credenti ecc... Il valore di questa iniziativa, oltre ad essere una bella opportunità di «ossigeno spirituale», è il fatto che verrà fatta contemporaneamente dai laici di tutte le parrocchie della Diocesi.

DIOCESI di VOLTERRA

Settimana di Spiritualità

11-18
MAGGIO
2014

Le Parrocchie della Diocesi vivono insieme una settimana di preghiera



MARTEDI 20 MAGGIO ore 21.15
BASILICA CATTEDRALE DI VOLTERRA
Il Vescovo con i fedeli della Diocesi celebrano l'anniversario della Dedicazione della Cattedrale concludendo comunitariamente la Settimana di Spiritualità.

CATECHISMO della FAMIGLIA

I Genitori si incontrano per conoscere e approfondire insieme la "tappa" del percorso di catechesi con i loro figli.

Nel Centro Comunitario "Romero"
ore 21,15 - 22,30

Martedì 13: I elementare
Mercoledì 14: II elementare
Giovedì 15: IV elementare
Venerdì 16: V elementare

**RICONCILIAZIONE
E PACE**

Si avvicina per i bambini/e del terzo anno del cammino catechistico il giorno del Sacramento della

Riconciliazione:

La comunità cristiana cerca di sperimentare la gioia di questo incontro con Gesù e trasmetterla alle nuove generazioni.

" il FESTONE "

Consiglio Pastorale e Comitato del Crocifisso si incontrano per **VERIFICA,**

ossia uno scambio di impressioni e di idee su i vari momenti della celebrazione.

La riunione è fissata per venerdì 16 maggio, ore 21,30.

BENEDIZIONE d/ FAMIGLIE

Orario :17,15-19,30

v. Di Vittorio

lunedì 12: nn. 2825

martedì 13: nn. 24.....22

giovedì: 15: nn. 21-20

Le famiglie, impossibilitate ad essere presenti in queste date-orari, contattino il parroco (che non vuole escludere..nessuno)

ORARIO della MESSA

LUNEDI': ore 16,30 in parr.

MARTEDI': ore 16,30 a V. S.

MERCOLEDI': ore 18 in parr.le

GIOVEDI': ore 16,30 a V. S.

VENERDI': ore 17 in parr.le

Nel "FESTONE"

Non è passata inosservata la generosa creatività dei bambini/e del IV anno di catechismo.

Da loro è stata allestita una fiera di beneficenza, per solidarietà con le famiglie bisognose, a Montaione.

Le " creazioni" (gli oggetti della fiera-pesca) sono state confezionate dai nostri giovani amici.

GRAZIE, per ...il MESSAGGIO !

LETTURA COMUNITARIA

del VANGELO FESTIVO

mercoledì, ore 17 + 18

**AL TERMINE DI UNA VEGLIA,
ATTORNO AL FUOCO**



**" SE I VECCHI POTESSERO
E I GIOVANI SAPESSERO....."**